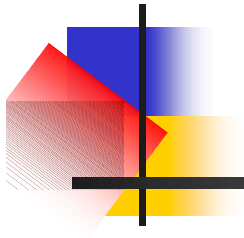


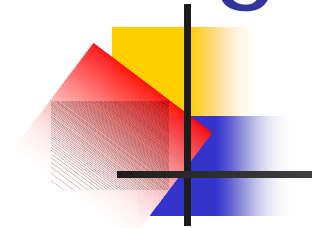
TSM - Trentino School of Management



Trento 4 – 5 Luglio 2013

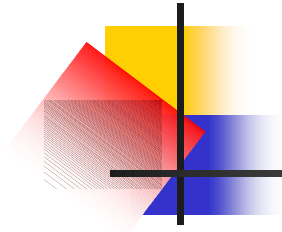
Nevio Meneguz

Programma



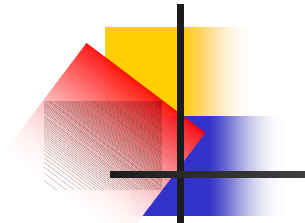
- Introduzione
- Il sistema e i Csv: strumenti a supporto del Volontariato
- Volontari, Volontariato, Volontariati e Terzo Settore
- Il Volontariato in Trentino: profili e peculiarità
- Lavorare con il Volontariato: la rete dei soggetti, punti di forza e debolezza, strumenti e prospettive...
- Lavorare NEL Volontariato: Esperienze e progetti del Csv di Belluno

La legge 266/91 e il “sistema” del volontariato



La legge 266/91
ha creato un ampio “sistema” nel
mondo del volontariato

La legge 266/91 e il “sistema” del volontariato

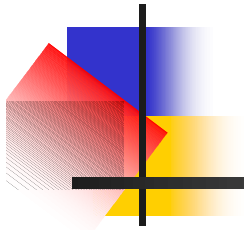


Art. 15 Fondi speciali presso le regioni.

Gli enti di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 [**le Fondazioni bancarie, ndr**], devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento..., venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, **centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività.**

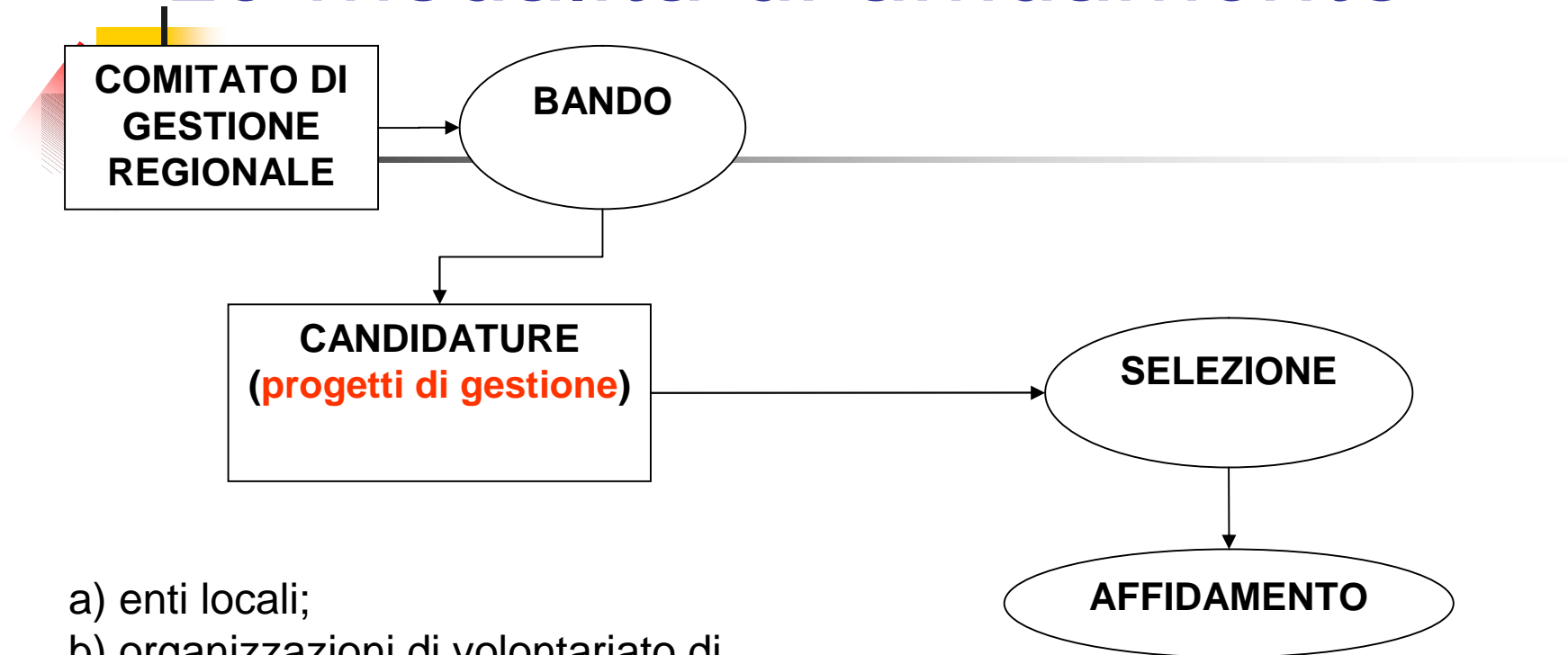
Volontariato

Soggetto attivo nella gestione dei Csv



Le norme istitutive dei Centri di Servizio per il Volontariato (Legge 266/1991 e DM 08/10/1997) fin da subito hanno stabilito il principio secondo cui **i Csv sono a disposizione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e da queste gestiti.**

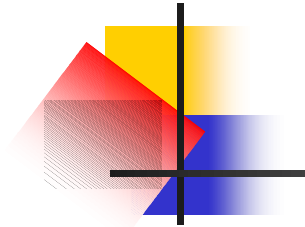
Le modalità di affidamento



- a) enti locali;
- b) organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della legge 266/1991, in numero di almeno cinque;
- c) enti e casse di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 8 ottobre 1997;
- d) federazioni di volontariato di cui all'art. 12, comma 1 della legge 266/1991.

- a) un'organizzazione di volontariato regolarmente iscritta nel Registro del volontariato della Regione Veneto;
- b) un'entità giuridica con sede nella Regione Veneto **costituita da organizzazioni di volontariato o con presenza maggioritaria di esse il cui atto costitutivo o statuto preveda l'effettivo svolgimento delle attività a favore delle organizzazioni di volontariato.**

I servizi erogati dal Csv



In particolare i Csv:

- Promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza ed assistenza qualificata;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazioni e dati delle attività di volontariato locale e nazionale;
- sostegno dei progetti di intervento presentati dalle organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale (o provinciale!).



I SOGGETTI ISTITUZIONALI

- Il Comitato di gestione del fondo speciale regionale per il Volontariato (CoGe)
- Il Coordinamento nazionale dei Csv: CSVnet
- La Consulta nazionale dei CoGe



Altri soggetti a livello nazionale

- ✓ La **Convol** (Conferenza permanente dei presidenti delle Associazioni e Federazioni di volontariato)
- ✓ Il **Forum Permanente del Terzo Settore**
- ✓ La **Consulta Nazionale del Volontariato** (all'interno del Forum)
- ✓ L'**Osservatorio nazionale del volontariato** (L. 266/91 art 12, c. 1)
- ✓ L'**Osservatorio nazionale dell'Associazionismo** (comma 1, art. 11, legge 7 dicembre 2000, n. 383)
- ✓ **10 rappresentanti nel consiglio del CNEL** (Comitato Nazionale per l'economia e il lavoro) (art. 99 COST.)



La legge Provinciale n. 8/1992

LA LEGGE 266/91 è una legge - quadro

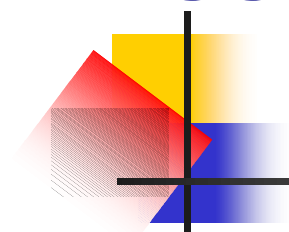


La legge Provinciale n. 8/1992

Legge Provinciale 13 febbraio 1992, n. 8

**“Valorizzazione e riconoscimento del
volontariato sociale”**

Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13



Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13

"Politiche sociali nella provincia di Trento"